

VERBALE ACCORDO

In data 16 gennaio 2017 presso la sede di Ebav sita in Marghera Venezia

si sono incontrati

la **CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO**, rappresentata dal Presidente Agostino Bonomo, con l'assistenza del Segretario Regionale Francesco Giacomini, del Responsabile della Divisione Relazioni Sindacali Ferruccio Righetto e del funzionario provinciale Moreno Zonta e con la presenza dei delegati dei presidenti categorie Metalmeccanica di produzione, Installazione di impianti e Autoriparazione Manrico Venturin e Roberto Cazzaro;

la **CNA Veneto**, rappresentata dal Presidente Alessandro Conte, con l'assistenza del Segretario Regionale Mario Borin e del responsabile delle Relazioni Sindacali Emanuele Cecchetti

la **CASARTIGIANI Veneto** rappresentata dal Presidente Franco Storer, assistito dal segretario generale Andrea Prando, dal segretario regionale Salvatore D'Aliberti e dal responsabile regionale per le relazioni sindacali Umberto D'Aliberti;

e

la **FIM - CISL** rappresentata dal segretario regionale Massimiliano Nobis e da Daniele Cerato

la **UILM -UIL** rappresentata dal segretario regionale Carlo Biasin

ed hanno convenuto quanto segue:

Premesse

Tenuto conto che il CCRL del 28 luglio 2016 ha premesso la possibilità per i lavoratori di commutare l'erogazione di alcuni elementi retributivi in quote di adesione contrattuale alla previdenza complementare, nelle forme e nei modi previsti dall'articolato del contratto regionale sopraindicato;

Considerato che sulla base dell'accordo interconfederale regionale del 18 novembre 2016 in materia di premi di risultato e di welfare aziendale, è stato attribuito ad Ebav un rilevante ruolo nella gestione del welfare aziendale;

Assodato che la previdenza complementare è considerata dal punto normativo parte integrante del sistema di welfare

Visto che CCRL di altri settori, siglati recentemente, seppur in un quadro di regole differenti, hanno già affidato ad Ebav la raccolta delle quote di adesione contrattuale alla previdenza complementare, utilizzando le stesse modalità già in atto per il versamento delle quote destinate all'Ente Bilaterale;

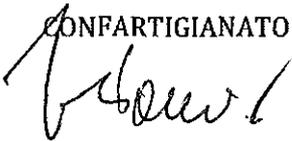
Le parti hanno concordato quanto segue:

1) A parziale modifica dell'art. 5 del CCRL del 28 luglio 2016, nel caso in cui il lavoratore abbia optato su base volontaria per il versamento dell'Una Tantum (prevista unicamente per operai impiegati e quadri) ovvero dell'elemento economico di secondo livello (prevista per i soli apprendisti), ad un fondo negoziale di previdenza complementare per l'artigianato, le somme come sopra identificate saranno obbligatoriamente raccolte per il tramite di Ebav. Il versamento avverrà congiuntamente alle altre quote destinate all'Ente bilaterale, utilizzando il mod. B01, sulla base delle regole già previste per dette quote e secondo le specifiche indicazioni operative fornite da Ebav.

2) Ebav, una volta acquisite le quote, è tenuta a riversarle al Fondo indicato direttamente dal lavoratore. Al medesimo Fondo Ebav segnalerà tutte le informazioni utili per la costituzione della singola posizione individuale. Le modalità di trasferimento di trasferimento dei dati e delle risorse saranno definite da una convenzione tra il Fondo e l'Ente Bilaterale.

3) Copia del presente verbale sarà inviata a Solidarietà Veneto ed a Fonte da parte di Ebav.

CONFARTIGIANATO IMPRESE Veneto



CNA del Veneto



CASARTIGIANI Veneto



FIM CISL Veneto



UILM UIL Veneto

